****NG126** *Scheda creata il 20 marzo 2024***

Immagine che contiene testo, giornale, Carta da giornale, Notizie

Descrizione generata automaticamenteImmagine che contiene testo, giornale, Notizie, Viso umano

Descrizione generata automaticamenteImmagine che contiene testo, giornale, Notizie, Carta da giornale

Descrizione generata automaticamente 

****Descrizione storico-bibliografica****

\***Risveglio ossolano** : settimanale d'informazione. - Anno 1, n. 1 (gennaio 1946)-anno 29 (1974). - Domodossola : [s.n.], 1946-1974. - 29 volumi ; 50 cm. ((Il formato varia. - TO00193874

Si fonde con: \*Eco dell’Ossola

Continua con: \*Eco dell'Ossola, Risveglio ossolano

\***Eco dell'Ossola** : settimanale di informazione. - Arona : [s. n., 1971-1973]. – 3 volumi. ((Descrizione basata su: Anno 2, n. 4 (gennaio 1972). - CFI0393789

Si fonde con: \*Risveglio ossolano

Continua con: \*Eco dell'Ossola, Risveglio ossolano

\***Eco dell'Ossola, Risveglio ossolano**. - Anno 29/3, n. 33 (5 settembre 1974)-anno 58 (2003). - Domodossola : [s. n.], 1974-2003. – 30 volumi : ill. ; 47 cm. ((Settimanale. - Doppia numerazione delle annate. Sul n. 33 (5 settembre 1974) erroneamente Anno 19 invece di Anno 29. - TO00199044

Fusione di:

\*Eco dell'Ossola : settimanale di informazione  
\*Risveglio ossolano : settimanale d'informazione

L'\***eco del Verbano** : settimanale indipendente.- Arona [etc.] : [s.n., 1956-1986]. – 31 volumi. ((Settimanale. - Descrizione basata su: Anno 1 (maggio 1956). – Dal 1975 disponibile anche online. - BNI 1893 9094. - CFI0352166

Nel 1971 assorbe: Il \*corriere di Omegna. – Variante del titolo: \*Eco del Verbano, Corriere di Omegna

**\*Eco risveglio del Verbano** : settimanale della provincia di Verbania. - Domodossola : Eco risveglio, 2002-2003. – 2 volumi : ill. ; 47 cm. ((Descrizione basata su: Anno 1, n. 4 (30 maggio 2002). – Disponibile anche online. - ISSN 1724-3084. - CFI0535427

****\*Eco risveglio** : bisettimanale di informazione della provincia del VCO.** - Anno 3, n. 1 (8 gennaio 2004)- . - Domodossola : Eco risveglio, 2004-2023. – 20 volumi : ill. ; 47 cm. ((Si alternano nell'unica numerazione le edizioni del Verbano-Cusio e dell'Ossola, poi diversamente denominate. - Dal marzo 2011 si inserisce nell'unica numerazione anche l'edizione di Arona e Borgomanero. – Disponibile anche online. - BNI 2004-325S. – CFI0571970

Fusione di:

\*Eco dell'Ossola, Risveglio ossolano

\*Eco risveglio del Verbano

Si scinde in:

\*Eco risveglio. Ossola

\*Eco risveglio. Verbania, Omegna, Arona, Borgomanero, Alto Novarese

Soggetto: Verbania <prov.> - Periodici

Classe: D945.165005

Ed. Verbano-Cusio disponibile anche in Internet a: <https://www.giornalidelpiemonte.it/edizionitesta.php?testata=Eco%20Risveglio%20Verbano>

Ed. Arona disponibile anche in Internet dal 7 ottobre 2011 a: <https://www.giornalidelpiemonte.it/edizionitesta.php?testata=Eco%20Risveglio%20Arona>

\***Eco risveglio. Tutto sport**. - [Domodossola : Eco risveglio, 2005]. – 1 volume : ill. ; 47 cm. ((Settimanale. - Descrizione basata su: 4 ottobre 2005. - CFI0663086

\***Qui VCO** : il magazine di Eco risveglio : arte, cultura, manifestazioni, turismo e natura nella provincia del Verbano, Cusio, Ossola e nel Borgomanerese. - Domodossola : Ecorisveglio, [2007-2012]. – 6 volumi : ill. ; 29 cm. ((Periodicità irregolare. - Descrizione basata su: Supplemento a Eco risveglio, n. 92 (11/2007) e n. 93 (11/2007). - TO01759622

Supplemento di: \*Eco risveglio

**\*Eco risveglio** : settimanale di informazione della provincia del VCO. - **Ossola**. - Anno 22, n. 1 (4 gennaio 2024)- . - Domodossola : Eco risveglio, 2024- . - volumi : ill. ; 44 cm. ((Disponibile anche online. - CFI1122184

Titolo distintivo: \*Eco risveglio. Ossola

Continuazione parziale di: \*Eco risveglio

\***Eco risveglio** : settimanale di informazione della provincia del VCO. - **Verbania, Omegna, Arona, Borgomanero, Alto Novarese**. - Anno 22, n. 1 (4 gennaio 2024)- . - Domodossola : Eco risveglio, 2024- . - volumi : ill. ; 44 cm. ((Disponibile anche online. - CFI1122182

Titolo distintivo: \*Eco risveglio. Verbania, Omegna, Arona, Borgomanero, Alto Novarese

Continuazione parziale di: \*Eco risveglio

**Volumi disponibili in rete** [1975-](https://www.giornalidelpiemonte.it/edizionitesta.php?testata=Eco%20Risveglio%20Verbano); Arona e Borgomanero [2011-2023](https://www.giornalidelpiemonte.it/edizionitesta.php?testata=Eco%20Risveglio%20Arona)

**Informazioni storico-bibliografiche**

**Eco Risveglio**

Eco Risveglio, periodico presente sin dal lontano 1946, è oggi – forte delle sue 22 mila copie vendute e oltre 80 mila lettori a settimana – il giornale leader della provincia del Verbano Cusio Ossola. Nelle edicole ogni mercoledì, nelle aree del Verbano, Cusio e Borgomanerese, e giovedì, in Ossola, Eco Risveglio si contraddistingue perché sulla bilancia dell’informazione dà un peso maggiore al cittadino-lettore. E questo gli ha permesso di diventare col tempo punto di riferimento per la comunità locale. Dalla redazione centrale di Fondotoce i giornalisti confezionano settimanalmente circa 120 pagine di informazione, divise tra cronaca, politica, sport, cultura e altro, mentre una rete di oltre 100 collaboratori che coprono le diverse aree del territorio, completa l’odierno mosaico. <https://www.opq.it/eco-risveglio/>

L’informazione nel Verbano Cusio Ossola e Alto Novarese con notizie online e bisettimanale cartaceo ha un nome: **Eco Risveglio**, un giornale locale con edizioni a Verbania e Omegna, Arona e Borgomanero e direttore dal 2019 **Tiziana Amodei**: *«All’inizio della mia direzione –* racconta *– ho trovato qualche resistenza; alcune persone storcevano il naso nel vedere una donna a dirigere un giornale, soprattutto questo giornale, che ha una sua storicità»*. Eco Risveglio infatti **esiste dal 1946**, è nato dalla fusione di due giornali importanti e oltre a queste difficoltà, per Amodei se ne aggiungeva un’altra: *«Ero una forestiera, arrivavo da fuori, non ero proprio del territorio. La volontà, però, era quella di radicare ancora di più il giornale e farlo crescere».*

La prima parola della nuova direzione è stata **innovazione**: *«L’editore* – spiega Amodei –*ha creduto in questo progetto e l’ha fatto crescere, con una linea indirizzata a mantenere un giornale della gente e tra la gente, raccontare quello che accade, ma al tempo stesso facendo anche approfondimenti culturali e di attualità»*.

Amodei, che inizia come giornalista nel 1993, nel tempo ha visto **cambiare il modo di fare giornalismo** e questo cambiamento ovviamente ha investito e sta investendo anche la sua direzione: *«Abbiamo Telegram, Facebook, X, stiamo compiendo una rivoluzione digitale ma c’è ancora difficoltà a far affezionare all’online i lettori che vogliono il cartaceo; forse siamo un po’ in ritardo, ma stiamo iniziando ad avere i primi riscontri».*

Tra i problemi riscontrati relativi al cartaceo, anche Eco Risveglio paga, un po’ come tutta l’informazione locale, i **problemi di trovare edicole ancora aperte e qualche ritardo con le poste**, ma c’è un ma: *«Siamo fortunati nel nostro territorio, riusciamo ancora a leggere i giornali nei circoli, nei bar e nelle librerie, e questo ci permette di essere sempre seguiti. Le poste fanno ciò che riescono con le forze che hanno, ma abbiamo un seguito di abbonati affezionati e devo dire che mi rende molto orgogliosa, perché reggiamo nonostante tutte le difficoltà».*

Le iniziative portate avanti da Eco Risveglio per **mantenere vivo l’interesse dei lettori** **e delle lettrici**sono numerose, sia per il cartaceo che per l’online: *«Abbiamo fatto una bella operazione per mettere online tutti i nostri archivi dal 1946 in poi. È importante per mantenere il valore della storicità, bisogna essere abbonati per poter accedere. Inoltre con l’editore pubblichiamo anche libri. In particolare una guida degli itinerari turistici e montani del territorio e una pubblicazione sulla botanica. Questi libri li regaliamo agli abbonati».*

In **redazione** ci sono quattro giornalisti e un grafico: *«Tutti lavoriamo ad entrambe le edizioni cartacee, più l’online, siamo intercambiabili. Poi abbiamo molti collaboratori per cercare di coprire il territorio il più possibile. Il sogno nel cassetto è di averne uno per ogni zona che copriamo, ma non è facile».*

Per **mantenere saldo il rapporto con il territorio** *«diamo la parola alla gente*– spiega Amodei, che continua – *e contribuiamo all’organizzazione di eventi, siamo partner di iniziative del territorio come festival culturali, presentazioni, concorsi che possano riguardare scuole e associazioni sportive, anche per cercare di coinvolgere i giovani. Poniamo grande attenzione, poi, al rapporto con gli oratori, che sono molto sentiti sul territorio, e diamo voce ai tanti volontari, cerchiamo di essere una vetrina delle attività sociali*. *Portiamo avanti diverse iniziative con le scuole, sulle nostre pagine pubblichiamo i lavori degli studenti nelle giornate di scambio in redazione, con classi che vanno dalle elementari alle superiori e diventano per noi spunti per raccontare problemi e creare rubriche. Le nostre porte sono sempre aperte e sono felice perché nel tempo alcuni di questi ragazzi e ragazze hanno anche iniziato a collaborare. Per noi questo è un modo per coinvolgere un target di lettori e collaboratori più giovani che possano anche fornire nuovi input. Se ci sono mancanze che gli studenti vivono, cerchiamo di approfondire, per esempio sul territorio c’è un problema di trasporti e noi facciamo da tramite tra loro ed enti e istituzioni».*

Amodei continua spiegando come è strutturato il giornale e l’importanza della cronaca; per esempio in questo ultimo periodo storico uno dei temi più sentiti è l’emergenza sul territorio delle baby gang, con sempre più giovani che vengono arrestati o fermati per risse. Si tratta, spiega, di un fenomeno che rispetto ad anni fa sta evolvendo in negativo, motivo per cui il tema è attenzionato dal giornale. Amodei su questo si sofferma e **racconta un aneddoto**: «*Siamo definiti il giornale della gente, ogni tanto ci accusano di mettere troppi morti in prima pagina, perché la cronaca, si sa, è molto letta. Ma poi ci sentiamo dire: “Se non l’ha scritto l’Eco non è morto”*».

Infine, **com’è cambiato il giornale negli ultimi anni e come cambierà ancora?** *«Abbiamo cercato un approccio all’intelligenza artificiale non per fare articoli, ma per ricerche, dati. Quello che dico sempre quando facciamo riunioni è di stare attenti nel rischio di imbatterci in notizie non del tutto veritiere. Quando ho iniziato io con la cronaca nera andavo sul luogo, facevo foto, parlavo con le persone, ora si fa meno, si lavora di più facendo da filtro alle notizie che arrivano in redazione, inoltre serve molta cautela e spesso il diritto di cronaca non è pienamente garantito. Riguardo alla velocità attuale dell’online io ho una fissazione: non diamo notizie per primi che possano rivelarsi sbagliate, verifichiamo le fonti, perché ci va davvero poco per arrecare danno, sofferenza e problemi alle persone; se siamo il giornale della gente cerchiamo di metterci nei panni di chi ci legge, non facciamo titoli urlati, scriviamo con delicatezza e rispetto, piuttosto facciamo un passo indietro e manteniamo un tono più basso, possiamo comunque arrivare alle cose senza cercare a tutti i costi lo scoop, ma soprattutto se facciamo errori chiediamo scusa, il confronto è il sale del nostro lavoro».*

Come vedi **il giornale tra cinque anni?** Qual è il tuo sogno nel cassetto? *«Il sogno* – conclude –*è che l’Eco ci sia, che sia il giornale più letto e diffuso del territorio. Io vivo sul lago, voglio immaginare di essere sempre lì e vedere i giovani con il giornale, il “mio”, anzi il “nostro” giornale sotto braccio, così come immagino di avere sempre più giovani in redazione come colleghi e di essere tra i più cliccati online».*

<https://casadeigiornalisti.it/news/tiziana-amodei-eco-risveglio-siamo-giornale-della-gente/>